

Il Mattinale

Roma, domenica 19 ottobre 2014

Speciale

19/10

a cura del Gruppo Forza Italia alla Camera

IL SOGNO DI **VINCERE**

CON UNA **FORZA ITALIA** SOLA!



SPECIALE

**Intervento telefonico del
Presidente Berlusconi all'iniziativa
di formazione politica organizzata
da Forza Italia a Civitanova Marche**

SOGNO VITTORIA MA SENZA ALLEATI. 'UNA FOLLIA, MA SONO CONVINTO SI POSSA FARE'

Berlusconi ha "il sogno di vincere con una Forza Italia da sola, senza alleati, per poter disporre di una chiara maggioranza in Parlamento". Lo ha detto telefonando ad un'iniziativa di Forza Italia a Civitanova Marche. L'ex presidente del Consiglio sogna "una maggioranza in grado di formare e sostenere un governo totalmente composto da nostri ministri". "So che e' una follia ma sono convinto si possa fare".

FORZA ITALIA RAPPRESENTA MODERATI, PRENDA GOVERNO PAESE

"Bisogna fare di Forza Italia la rappresentante di tutti i moderati, maggioritaria nel paese, che possa prendere in mano il governo del paese e garantire a tutti una totale assoluta liberta'".

FORZA ITALIA TRASFORMI CETO MEDIO IN MAGGIORANZA POLITICA. E' VENUTO IL MOMENTO DI REAGIRE

"E' venuto il momento di reagire. C'e' una sola possibilita' per far diventare l'Italia un paese governabile. Riuscire a trasformare il ceto medio da maggioranza numerica in consapevole maggioranza politica organizzata, che possa dare a noi vittoria".

CONVINCERE 50% ELETTORI DELUSI

"Credo che noi questo 48-50% di elettori che non hanno votato alle Europee, e che arrivano a 24 milioni, possiamo arrivare a convincerli". Lo ha detto Silvio Berlusconi spronando i militanti di Forza Italia delle Marche a rivolgersi all'elettorato che ha disertato le urne nelle ultima tornata elettorale. "E' una follia ma e' possibile. Quasi il 50% dei cittadini non intende andare a votare. Sono cittadini disgustati, delusi, indecisi, che si sono rassegnati. A loro i politici sembrano tutti uguali: inutili, inconcludenti, addirittura dannosi". Ma secondo l'ex presidente del Consiglio Forza Italia puo' arrivare a riconquistarli.

DA FORZA ITALIA PORTE APERTE, NON PER CHI RESTA CON SINISTRA. BENTORNATO A D'ALI' E CONSIGLIERI MARCHE

"Abbiamo aperto le porte a tutti quelli che vogliono tornare". Così Silvio Berlusconi ha salutato il consigliere regionale delle Marche, Giacomo

Bugaro, e gli altri colleghi consiglieri, passati da Ncd e Fi, nel corso di una telefonata ad una iniziativa del partito a Civitanova Marche. "Siamo aperti a tutti coloro che hanno pensato fosse meglio andare da un'altra parte e cercare di formare un altro partito ma poi questo partito ha tradito le loro aspettative". Le porte, ha sottolineato pero', "restano chiuse per tutti quelli che "ritengono ancora sia una posizione giusta stare al governo con la sinistra". "Tonino D'Ali' e' tornato con noi e mi ha fatto un immenso piacere. L'ho abbracciato, siamo stati insieme un'intera serata ed e' in squadra con tutti noi per questo grande traguardo che ci siamo dati".

CONGRESSI COMUNALI AL VIA

Forza Italia ha dato il via "alla stagione dei congressi che riguardano tutti i Comuni italiani" e si concluderanno entro marzo 2015. "Attraverso i congressi comunali i cittadini potranno scegliere in modo assolutamente democratico chi dovra' guidare Forza Italia in ogni Comune". "Entro la fine di questo mese i nostri coordinatori provinciali riusciranno ad individuare in ogni Comune della loro provincia un portabandiera di Forza Italia che sara' responsabile delle operazioni di tesseramento". In vista dei prossimi appuntamenti elettorali, ha proseguito, "conto molto sulle missionarie azzurre e sui difensori del voto", sottolineando di avere "molta fiducia nelle donne".

MOLTO PREOCCUPATI PER RIFORMA GIUSTIZIA

"Sappiamo di doverci molto, molto preoccupare perche' i giustizialisti non possano prevalere con norme che limitino la nostra liberta'".

SUBITI TRE COLPI STATO, NON SIAMO IN DEMOCRAZIA

"La nostra situazione e' tale che non si puo' piu' definire una democrazia. Siamo paralizzati da un assetto istituzionale che non si puo' cambiare dal 1948 e che rende ingovernabile il nostro paese". Berlusconi ha citato Mani pulite, e "altri tre colpi di Stato che abbiamo subito sul nostro corpo". "Siamo stati governati da tre governi consecutivi non eletti dai cittadini e ora abbiamo un governo che si regge su una maggioranza che e' stata ottenuta in modo non certo corretto". Alla Camera, ha ricordato l'ex premier, "ci sono 144 parlamentari dichiarati incostituzionali dalla stessa Corte Costituzionale e 32 senatori che erano stati eletti con noi con il mandato di contrastare la sinistra". "E' venuto il momento di reagire".

POLITICA IN TV E' MORTA. ELETTORI SI RAGGIUNGONO SOLO CON CONTATTO PERSONALE

Secondo Silvio Berlusconi, gli elettori sono ormai "raggiungibili solo attraverso un contatto personale diretto". "Non li possiamo convincere attraverso la televisione, perche' non la guardano piu'". "Avete visto il calo delle trasmissioni di approfondimento politico, gli elettori non seguono i tg, soprattutto quando arriva il famigerato pastone. Non leggono neppure i giornali".

SIAMO MINORANZA, VOCE NON INCISIVA. MA CE LA METTEREMO TUTTA

"Siamo minoranza, la nostra voce non puo' essere una voce incisiva, che determina il cambiamento della politica. Ma ce la metteremo tutta". "Ce la metteremo tutta perche' dobbiamo difendere le riforme, dobbiamo criticare il governo per i suoi errori, dobbiamo battere i pugni per contrastare politiche estere che troviamo insensate ma soltanto avendo la maggioranza saremo determinanti".

EBOLA, È FLAGELLO DI DIO. EX PREMIER CRITICA POLITICA ITALIANA PER CONTRASTO VIRUS

Silvio Berlusconi critica la politica estera italiana anche per quanto riguarda "quel grave fenomeno che e' l'epidemia di Ebola, un fenomeno che ci fa rabbrivire". "Ho avuto dei rendiconti su quello che sta succedendo in Africa e c'e' veramente da stare male. Le case farmaceutiche non hanno mai studiato un vaccino, perche' l'Ebola era limitata ad alcune tribu' dell'Africa interna e non era conveniente per loro spendere soldi. Oggi se ne devono interessare i governi. Speriamo che individuino qualcosa per fermare questo flagello di Dio". Ma Berlusconi e' molto preoccupato: "Il virus e' mutante ed e' difficilissimo da fermare".



Civitanova Marche, 19 ottobre 2014